



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA” - TORINO

Liceo Linguistico - Liceo Linguistico Internazionale - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

Sede: via Valperga Caluso n. 12 - 10125 TORINO - Tel. 011/650.54.91-669.85.15 / Fax 011/669.25.92

Succursale: corso Caduti sul Lavoro n. 11 - 10126 TORINO - Tel. 011/664.54.88 / Fax 011/659.58.62

Succursale: via Casana n. 5 - 10135 TORINO - Tel. 011/317.11.26 / Fax 011/317.72.47

Cod. Mecc. MIUR: TOPM050003 - Codice Fiscale: 80091360018 - Cod. Univoco: UF1G14

E-mail: topm050003@istruzione.it - Pec: topm050003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceoreginamargheritatorino.edu.it

Protocollo di Pulizia e Sanificazione

Documento descrittivo delle modalità di pulizia, sanificazione e disinfestazione di ambienti ed arredi

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Il presente documento descrive le modalità di pulizia, sanificazione e disinfestazione di ambienti ed arredi dell'istituzione scolastica.

Le indicazioni di massima integrano il piano di lavoro del personale ATA.

INTRODUZIONE

La corretta pulizia degli ambienti scolastici non solo rende salubre i luoghi in cui il personale dipendente e gli alunni trascorrono molta parte delle loro giornate e dà una buona impressione della gestione a chi vi accede, ma assume anche un aspetto educativo.

Questo documento vuole essere un utile strumento pratico per il personale addetto alle pulizie degli ambienti scolastici di competenza dell'Istituto attraverso alcune informazioni di base di carattere igienico sanitario e la descrizione delle corrette procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi.

Considerato che non tutte le operazioni di pulizia devono essere svolte quotidianamente, il documento contiene delle schede relative a ciascun ambiente, indicando i tempi e le modalità operative.

Esse costituiscono un utile strumento per la corretta gestione delle pulizie.

Ogni lavoro richiede l'assunzione della responsabilità da parte di chi lo svolge;

I lavoratori addetti alle pulizie hanno diritto alla tutela della loro sicurezza.

A tal fine il protocollo indica i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) che il datore di lavoro deve consegnare agli stessi, elenca i prodotti in uso nell'Istituzione scolastica, la valutazione degli stessi, desunta dalle schede di sicurezza e/o dalle etichette apposte sui prodotti, i rischi esistenti nel maneggio e nell'uso di tali prodotti, elencati nelle predette schede.

Il protocollo prevede anche l'autocontrollo, utile a evidenziare tempestivamente le criticità delle operazioni poste in atto, in modo da consentirne il miglioramento.

PULIZIA E SANIFICAZIONE BREVI NOZIONI IGIENICO SANITARIE

Nozioni d'igiene e sanità

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse"; esse consistono in più operazioni collegate tra loro.

L'obiettivo al quale esse tendono (pulire un ambiente) dipende soprattutto dalla continuità con cui le stesse sono svolte.

- **Per pulizia** si intende la rimozione meccanica dello sporco o del materiale estraneo visibile da superfici, mobili, arredi ed oggetti. Di norma viene eseguita con l'impiego di acqua e detersivi diluiti nella giusta proporzione indicata dal produttore del detersivo. L'acqua diluisce lo sporco, il detersivo lo scioglie (lo rende solubile), permettendone la rimozione. Il successo dell'operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire e dalla procedura utilizzata.
- **Per sanificazione** si intende la metodica che si avvale dell'uso di detersivi per ridurre il numero di contaminanti batterici presenti su oggetti e superfici consentendo di mantenere livelli igienici di sicurezza.
- **Per sanitizzazione** si intende una metodica che si avvale, previa pulizia con acqua e detersivo, dell'uso di un disinfettante per mantenere livelli igienici di sicurezza, su oggetti e superfici.

Fasi delle operazioni di pulizia e sanificazione

Le operazioni di pulizia comprendono:

- Rimozione meccanica dello sporco;
- Lavaggio con acqua;
- Detersione con idoneo detersivo;
- Risciacquo abbondante.
- Interventi di sanificazione e di igienizzazione con uso di prodotti specifici quali ad esempio una soluzione acquosa di ipoclorito di sodio o perossido di idrogeno o etanolo, su tutte le superfici con particolare attenzione a banchi, sedie, cattedre, arredi, pavimenti, ecc;
- Igienizzazione di aree specifiche, quali la superficie dei sanitari, le maniglie delle porte dei bagni, il pulsante dello sciacquone o della catenella, la rubinetteria e gli erogatori del sapone.

Il processo di risciacquo è fondamentale: affinché la pulizia porti ad una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei batteri, l'acqua e il sapone non sono sufficienti se non sono combinati ad un'azione di abbondante risciacquo.

Eventuali residui di sapone o di detergente sul pavimento dovranno essere tempestivamente rimossi per evitare pericolose cadute.

I locali dove sono attivate le procedure di pulizia e di sanificazione devono essere sempre sufficientemente areati (aprire le finestre durante lo svolgimento delle operazioni e richiuderle alla fine dell'operazione) al fine di permettere la dispersione di sostanze che potrebbero essere presenti nei detergenti.

La pulizia dei locali e degli arredi scolastici dovrà essere effettuata sempre in assenza degli studenti e del personale di servizio.

Altra operazione importante, in particolare in quei locali o su quelle superfici che possono risultare maggiormente contaminate da batteri, è la "sanificazione" o "disinfezione".

Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.

L'uso del solo **disinfettante**, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso.

E' fondamentale utilizzare il prodotto con le modalità e le concentrazioni riportate in etichetta.

In alcuni casi è necessario procedere anche alla "disinfestazione" che consiste in operazioni atte a distruggere piccoli animali, perché parassiti o vettori di agenti infettivi o perché molesti, e le specie vegetali non desiderate.

E' fondamentale ricordare che:

- **Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detergenti e disinfettanti insieme**, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante.
- Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detergente che il disinfettante.
- Non bisogna utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.

L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

- L'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.
- Dopo l'uso, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili agli alunni. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.
- Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale monouso, che verrà poi eliminato come rifiuto.
- Infine è bene ricordare che i rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Prodotti

I prodotti necessari e maggiormente usati per la pulizia sono

- Detergenti per superfici e pavimenti;
- Creme detergenti abrasive per sanitari;
- Disincrostanti;
- Disinfettanti per arredi e oggetti più facilmente contaminabili;
- la candeggina per i servizi igienici
- l'ammoniaca per lo sporco resistente e per sgrassare.

I prodotti acquistati ed adoperati all'interno della struttura scolastica sono conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro schede tecniche forniscono in dettaglio informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termine di confezione, tossicità ed eco-compatibilità.

E' assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere conservati nella loro confezione originale con relativa etichetta; ove possibile si utilizzeranno prodotti rispettosi della salute dell'utilizzatore e della salvaguardia dell'ambiente naturale.

In ogni caso i prodotti dovranno essere utilizzati rispettando le precauzione e le quantità indicate in quanto le sostanze chimiche contenute al loro interno potrebbero non costituire un rischio se correttamente utilizzate in quantità normali, mentre in sovradosaggio potrebbe divenire fonte di pericolo.

Prima di procedere all'uso dei prodotti è necessario che il personale interessato consulti la scheda tecnica della sostanza utilizzata in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle cautele da mantenere; copia di tale scheda dovrà essere conservata in un luogo accessibile al personale addetto, in modo che possa essere facilmente consultabile.

Il dosaggio dei detergenti è un aspetto importante; quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale con ripercussioni negative sull'ecosistema, oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione.

Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.

Pertanto i prodotti ad azione detergente e disinfettante devono essere impiegati sempre nel rispetto delle concentrazioni indicate sul prodotto o dal produttore.

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il tipo di sporco che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune;
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato.

Come detto in precedenza, si devono utilizzare soluzioni di prodotto in concentrazione corretta, seguendo le indicazioni riportate in etichetta.

Ci possono essere molti modi per indicare il dosaggio di un detergente:

- in grammi/litro, ad esempio se ci vogliono 10 gr/l significa che per ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 gr. di detergente: per eseguire un buon dosaggio bisogna disporre di un dosatore sapendo che 1 ml. corrisponde a circa 1 gr.;
- in percentuale, ad esempio se ci vuole 10% di prodotto, significa che per ogni litro d'acqua (pari a 1000 ml) bisogna aggiungere 100 ml di detergente: per eseguire un buon dosaggio bisogna anche in questo caso disporre di un dosatore;
- in parti, ad esempio 1/3 di detergente, significa che sarà necessario preparare una miscela con 2 parti d'acqua e 1 parte di detergente;
- in numero di tappi del dosatore per litro d'acqua;
- in alcuni casi può essere indicato un dosaggio per più litri d'acqua, ad esempio 100 gr di detergente in un secchio da 5/6 litri.;
- talvolta il prodotto va utilizzato tal quale, non diluito, per locali o superfici molto sporchi. Anche questa possibilità viene comunque dichiarata in etichetta.

Inoltre, nella preparazione della soluzione detergente/disinfettante bisogna ricordare che:

- i recipienti devono sempre essere ben puliti;
- il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente (ossia è necessario diluire sempre il detergente nell'acqua e mai viceversa). Questa semplice e buona regola evita un eccessivo sviluppo di schiuma e riduce il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.

Dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto ed i rischi associati.

Dopo l'uso, richiudere sempre accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

Disinfettanti

I disinfettanti si distinguono in:

- Disinfettanti fisici: calore (secco o umido), radiazioni ultraviolette;
- Disinfettanti chimici: cloro, iodio, sali di ammonio quaternario, clorexidina, ecc.

La disinfezione ambientale routinaria è consigliata solo per alcuni "punti critici" a rischio infettivo elevato: superfici dei sanitari, pavimenti attigui alla turca e superfici critiche (maniglie delle porte dei bagni, corda/pulsante dello sciacquone, rubinetteria ed erogatori del sapone).

Una disinfezione straordinaria si effettuerà ogni qualvolta lo si renda necessario (ad esempio imbrattamento di superfici con sangue o materiale fecale).

Normalmente una semplice ma corretta detersione determina una riduzione marcata di tutti i tipi di microrganismi presenti, comprese le spore batteriche, per tutti gli ambienti e le superfici.

I prodotti che si ritengono più idonei per efficacia battericida-virucida, sia per facilità d'uso sia per il basso costo sono i composti del CLORO

I prodotti a base di cloro sono disponibili in diverse formulazioni e con diverse caratteristiche:

- Prodotti per la pulizia (candeggina e prodotti ad uso professionale a base di ipoclorito di sodio);
- Disinfettanti registrati come "presidi medico chirurgici".

La candeggina è generalmente più concentrata dei "presidi medico chirurgici" (dal 5% di cloro attivo nei prodotti di uso comune al 10 % in quelli di uso professionale).

Un'alternativa alla candeggina è costituita da prodotti solidi che sciolti in acqua liberano cloro attivo.

I disinfettanti registrati come "presidi medico chirurgici" sono generalmente più diluiti e presentano caratteristiche di purezza e stabilità superiori.

I prodotti a base di cloro, sulla base delle loro differenti caratteristiche, risultano pertanto consigliati per utilizzi diversificati; per la disinfezione di pavimenti, pareti lavabili, sanitari e arredi in genere si utilizza la candeggina.

Tra i "presidi medico chirurgici" utilizzati per la disinfezione di ferite esistono anche i prodotti a base di iodio, presenti nelle Cassette del primo soccorso.

Per una ottimale efficacia dei disinfettanti si deve prestare particolare attenzione a:

- Concentrazione: dovrà essere quella indicata sulle istruzioni di uso presenti sulla confezione e sulla scheda tecnica;
- Tempo di contatto: va tenuto conto che il non rispetto dei tempi può inficiare il risultato del processo di disinfezione, dal momento che i tempi non sufficientemente lunghi possono dare luogo ad una minore azione, mentre i tempi troppo lunghi non aumentano l'attività di disinfezione.

Per la disinfezione di superfici ed oggetti a maggior rischio la candeggina deve essere utilizzata alla concentrazione di cloro attivo pari allo 0,5 % che si ottiene:

- Con una candeggina che riporti in etichetta una concentrazione del 5% (come risulta frequentemente nei prodotti per la pulizia);
- Diluendo una parte di disinfettante in 9 parti d'acqua (es: 1 bicchiere di candeggina in 9 bicchieri d'acqua).

Negli altri casi può essere utilizzata una soluzione più diluita (0,05% che equivale a 500 ppm di cloro attivo) che si ottiene diluendo 0,1 litri (100 ml) di candeggina al 5% di cloro attivo in 10 litri di acqua.

E' importante che il prodotto acquistato indichi in etichetta la concentrazione precisa di cloro presente (*) così da permettere di raggiungere la concentrazione dello 0,5%.

A questa concentrazione il tempo di contatto minimo consigliato è di 10 minuti.

Modalità d'uso dei prodotti per la pulizia e per la sanificazione

1. Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta;
2. Non mescolare prodotti diversi;
3. Non mescolare detergenti e disinfettanti perché il detergente potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si possono utilizzare insieme solo se si tratta di prodotti ad azione combinata (prodotti che contengono sia il detergente, che il disinfettante);
4. Non utilizzare soluzioni (miscelate) preparate da tempo, perché potrebbero aver perso la loro efficacia;
5. L'acqua, soprattutto quella sporca, è un ottimo veicolo per la proliferazione dei batteri, pertanto:
 - l'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi, deve essere cambiata frequentemente;
 - l'acqua sporca aumenta il numero di microbi e li distribuisce sulla superficie che si pensa di aver lavato/pulito;
6. Dopo l'uso, il materiale che è stato utilizzato deve essere adeguatamente lavato (in lavatrice ove possibile), asciugato e riposto nel deposito/ magazzino/ armadio a cui gli alunni non possono accedere;
7. Le scope devono essere pulite, lavate (quando necessario) e lasciate asciugare;
8. Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree a maggior rischio (es. i servizi igienici) deve essere separato da quello utilizzato nelle altre aree e, dopo l'utilizzo, deve essere lavato, disinfettato e asciugato. Per le aree a maggior rischio è opportuno/preferibile utilizzare materiale monouso, da eliminare come rifiuto.
9. I rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati alla raccolta differenziata.

Avvertenze per l'uso della candeggina:

- Usare sempre il prodotto diluito;
- Diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato;
- Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici);
- Non usare in presenza di acidi (liberazione di vapori tossici);
- Non mescolare mai i prodotti tra di loro o con detergenti;
- Risciacquare abbondantemente le superfici metalliche dopo la disinfezione con cloro per evitarne la corrosione;
- Aerare gli ambienti durante l'utilizzo;
- Indossare durante l'utilizzo dispositivi individuali di sicurezza (DPI) adeguati per le mani (guanti protettivi). L'utilizzo di DPI per le vie respiratorie (mascherine con filtri specifici per vapori di cloro) va riservato solo al personale addetto che dovesse presentare intolleranza ai vapori di cloro anche a debole concentrazione;
- Tenere fuori i prodotti dalla portata dei bambini;

La scheda tecnica va accuratamente conservata a cura del personale e consultata prima dell'utilizzo.

Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia, il personale addetto deve leggere con attenzione l'etichetta e osservare gli eventuali simboli di pericolo stampati sulla confezione, per rendersi conto dei rischi dovuti al loro uso.

E' indispensabile che i collaboratori scolastici leggano le etichette, memorizzino i "pittogrammi" per riconoscere immediatamente i rischi ai quali vanno incontro nel loro uso.

I simboli sono uguali per tutta l'Europa, perché sono stati approvati con direttive o regolamenti dagli organismi europei (in allegato i simboli di pericolo nuovi e vecchi e la loro spiegazione).

Attrezzature e macchine

I locali dove sono conservati i prodotti e le attrezzature per la pulizia (magazzino, singoli ripostigli appositamente individuati e gli armadietti) devono essere sempre tenuti chiusi a chiave in modo da renderli inaccessibili agli estranei al servizio (soprattutto agli allievi).

Le chiavi d'accesso ai locali devono essere custodite dal personale incaricato.

Prodotti e attrezzature di pulizia non devono per alcun motivo essere lasciati incustoditi o in luoghi accessibili agli estranei al servizio.

Ogni operatore deve vigilare affinché i macchinari e i materiali siano riposti in luoghi non accessibili agli estranei e tenuti in buono stato di efficienza e pulizia; a tal fine, il materiale utilizzato per la pulizia e le attrezzature utilizzate dovranno essere regolarmente puliti ed igienizzati dopo l'uso.

Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli d'infezioni. Panni e stracci non monouso devono essere lavati in lavatrice a temperature superiori ai 60°C, asciugati in ambiente idoneo, e se utilizzati in zone ad "alto rischio" devono poi essere disinfettati.

È fatto divieto di tenere sui carrelli stracci, spugne ecc. umidi.

Tutti i contenitori (secchi) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e le attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati.

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche attrezzature, quindi è necessario scegliere in modo accurato quella più idonea allo scopo.

Le attrezzature messe a disposizione degli operatori per le attività di pulizia e sanificazione sono:

- **Attrezzature manuali utilizzate per spolveratura e spazzatura:**

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco, eventuali aste di prolunga;
- Scope di nylon, scope "a frange", scope "a trapezio" o scope a trapezio "lamellare" da rivestire con garze inumidite per la spazzatura "a umido";
- Palette raccogli sporco;
- Cestini e sacchi porta rifiuti;
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali;
- Panni spugna e teli/stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso). Ogni panno dovrà avere colore differente in base al locale dove dovrà essere utilizzato (zona ad alto, medio o basso rischio).
- Panni e stracci monouso da cambiare ogni qualvolta si cambi aula o più spesso nei locali ad alto rischio, da gettare nei rifiuti dopo l'uso.

- **Attrezzature manuali utilizzate per il lavaggio di pavimenti, superfici e arredi:**

- Secchi di plastica;
- Carrello con "sistema MOP" dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per acqua pulita e acqua sporca con detergente, il MOP (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. L'utilizzo di questa attrezzatura non può essere "promiscuo": il MOP dei bagni, ad esempio, non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo;
- Attrezzo lavavetri.

- **Macchinari automatici (ove presenti):**

- Lavapavimenti;
- Lavatrici;
- Aspirapolvere;
- Lava asciuga automatica (ove è possibile, ossia nei locali con grandi dimensioni, nei corridoi ecc.).

- **Dispositivi Protezione Individuale (DPI):**

- Camici da lavoro (da utilizzare durante le operazioni di pulizia);
- Guanti;
- Scarpe antiscivolo.

SICUREZZA DEL LAVORO

Durante i lavori di pulizia gli addetti devono utilizzare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti dal datore di lavoro, secondo quanto indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e secondo quanto indicato in etichetta e/o sulle schede di sicurezza dei prodotti.

I maggiori rischi sono dovuti a:

- cadute, scivolate e inciampi;
- manipolazione inappropriata di prodotti, materiali, oggetti;
- posture di lavoro non adeguate;
- rischio chimico;
- rischio biologico;
- rischi elettrici generali;

È, quindi, necessario prestare la dovuta attenzione al fine di evitare gli infortuni.

Particolare attenzione deve essere riservata a:

AZIONE	DISPOSIZIONI
Utilizzo di scale	Devono essere utilizzate solo scale conformi alla norma UNI 131 (controllare la targhetta posta sul fianco di una delle barre laterali) Non usare scale che superano i 2 metri di altezza Stendere la scala fino a bloccare il ripiano e le cinghie o catene di blocco delle barre
Tutte le attività: utilizzare i D.P.I	Utilizzare sempre i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I) forniti dal datore di lavoro
Lavaggio dei pavimenti	Prima di iniziare a lavare i pavimenti porre in evidenza il cartello segnaletico
Lavaggio e pulizia dei pavimenti	Lavare prima metà corridoio e, una volta asciutto l'altra metà. Usare scarpe senza tacco, con suola di gomma o di para. Non calzare le ciabatte infradito.
Pulizia: postura	I manici delle attrezzature devono avere una lunghezza adeguata, in modo da evitare posture che possono causare infiammazioni muscolo-scheletriche
Pulizia: rischio biologico	Rischio biologico Rischi maggiori: contatti con feci, urina, polvere, muffe, funghi, virus, rifiuti. - UTILIZZARE I D.P.I. (guanti maschera antipolvere) - Massima prudenza nello svolgimento delle attività
PULIZIA: rischio elettrico generale	Per pulire in modo adeguato è necessario togliere spine, spostare i computer, sollevare o spostare fili elettrici. - I GUANTI DEVONO ESSERE ASCIUTTI - LE SPINE DEVONO ESSERE TOLTE ED INSERITE PRENDENDOLE CON IL POLLICE E INDICE - I COMPUTER DEVONO ESSERE SPENTI PRIMA DI PROCEDERE ALLA LORO PULIZIA - NON TOCCARE FILI SCOPERTI (segnalarli immediatamente al coordinatore di plesso) - PRIMA DI MANEGGIARE LE PRESE, togliere corrente agendo sul pulsante di accensione/spegnimento.

OPERAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Normalmente la corretta pulizia delle superfici determina condizioni di riduzione della presenza di microrganismi, comprese le spore batteriche.

Potrebbero però determinarsi delle condizioni straordinarie per cui la normale azione detergente potrebbe non risultare definitiva.

In questi casi il personale dovrà ricorrere all'uso di particolari prodotti disinfettanti, che hanno lo scopo di abbassare sino a livelli di sicurezza la concentrazione dei microrganismi patogeni e non patogeni.

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

- Sono pulizie ordinarie quelle che per mantenere il livello di igiene dei locali e delle attrezzature è necessario ripetere a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.
- Sono da considerarsi attività straordinarie di pulizia quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate (trimestralmente o semestralmente).
- E' sempre attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili quali atti vandalici, guasti, ecc.

Quotidianamente:

Sono da svolgersi quotidianamente le pulizie di:

- Aule, laboratori, sala insegnanti, lavaggio con detergente (lavaggio anche delle lavagne d'ardesia);
- Scale, atri, ingressi, corridoi, pianerottoli, ecc., lavaggio quotidiano con detergente;
- Servizi igienici, utilizzando attrezzature adibite solo per questi locali e uso di disinfettanti nei cosiddetti "punti critici";
- Vuotatura dei cestini, il loro lavaggio può essere effettuato con una cadenza maggiore;
- Uffici: pulizia mobili e arredi, i videoterminali vanno puliti utilizzando gli appositi panni a secco;
- Palestra e servizi collegati (spogliatoi, servizi igienici);
- Banchi, sedie e cattedre spolveratura ad umido.

Con minore frequenza:

Sono da svolgersi **settimanalmente**:

- Scaffalature aperte, materiale didattico e biblioteca;
- Lavaggio banchi e sedie;
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e soffitti;
- Pulizia degli ascensori;
- Lavaggio delle pareti e delle porte dei servizi igienici.

Sono da svolgersi **quindicinalmente**:

- Spolveratura di porte, portoni, finestre e davanzali esterni;
- Pulizia corrimano scale.

Sono da svolgersi **mensilmente**:

- Vetri con idonei prodotti. L'evento potrà risultare straordinario qualora le condizioni atmosferiche determinino condizioni di eccessivo accumulo di polvere o sporco;
- Armadiature degli uffici.

Sono inoltre da connettersi alle attività lavorative inerenti le pulizie:

- Rifornimento dei portasapone;
- Sistemazione della carta igienica;
- Sistemazione degli asciugamani di carta negli appositi contenitori;
- Trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti al più vicino posto pubblico di raccolta.

Operazioni straordinarie

In presenza di situazioni particolari o di eventuali segnalazioni della presenza di soggetti colpiti da malattie infettive contagiose si provvederà tempestivamente adottando misure precauzionali ed interventi straordinari di pulizia e sanificazione.

Il personale in aggiunta alle precauzioni standard è tenuto ad utilizzare le precauzioni da contatto e ad utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale.

La sanificazione e la disinfezione giornaliera dei locali vanno eseguite come di routine, DOPO la pulizia degli altri locali come segue:

- a. Indossare i DPI necessari (es. copricapo, camice monouso, guanti non sterili monouso);
- b. Aerare la camera;
- c. Scopare ad umido;
- d. Lavare il pavimento con detergente;
- e. Disinfettare il pavimento utilizzando comuni disinfettanti (tipo clorossidante elettrolitico);
- f. Detergere e disinfettare i banchi e gli arredi utilizzando comuni disinfettanti;
- g. Tutto il materiale utilizzato per la pulizia, se monouso deve essere eliminato; se riutilizzabile deve essere accuratamente lavato e disinfettato dopo l'uso.

Modalità operative

Spolveratura ad umido/detersione superfici:

- Inumidire il telo/panno-spugna con l'apposito detergente;
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente);
- Passarlo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli ed a "S";
- Girare spesso il telo, una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso;
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo;
- Cambiare spesso la soluzione detergente.

Scopatura ad umido:

- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi;
- Avvolgere la frangia dell'aliante con l'apposita garza inumidita;
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad "S";
- Sostituire spesso la garza;
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare ed asciugare sia le frange sia le garze;
- Ripetere l'immersione del MOP nella soluzione detergente.

Detersione pavimenti:

E' consigliato il sistema MOP perché permette all'operatore di mantenere una posizione eretta, consente di evitare il contatto con l'acqua sporca, diminuisce la possibilità di allergie, rendendo superfluo il contatto delle mani con il detergente.

- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente;
- Iniziare dalla parte opposta della porta;
- Disporre a ventaglio le frange sul pavimento ed arretrare con movimenti ad "S";
- Lavare nell'altro secchio il MOP e strizzare;
- Ripetere l'immersione del MOP nella soluzione detergente.

Risciacquo

Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:

- Secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
- L'acqua deve essere abbondante, in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua.

SCHEDE DI DETTAGLIO SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Sintesi non esaustiva degli interventi di pulizia e di sanificazione ad opera del personale collaboratore scolastico

AULE, LABORATORI, SPAZI COMUNI

Servizi giornalieri

- Spolveratura “a umido” di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli;
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti;
- Lavaggio delle lavagne;
- Lavaggio del pavimento con metodi “manuali” o con lava asciuga.

Servizi settimanali

Almeno **tre volte alla settimana**:

- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati;
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;
- Spolveratura a “umido” di arredi vari.

Servizi mensili

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali;
- Pulizia delle porte;
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera.

Servizi periodici

Almeno **quattro volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie, durante le vacanze pasquali e al termine delle lezioni):

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti;
- Pulizia vetri interni ed esterni, ove possibile, delle finestre;
- Pulizia davanzali, al bisogno;
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno.

Almeno **due volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante periodi interruzione attività didattiche o al bisogno):

- Pulizia di targhe e maniglie;
- Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie;
- Lavaggio tende non plastificate;
- Lavaggio a fondo dei pavimenti trattati a cera;
- Lavaggio punti luce e lampadari;
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili;
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline, ecc.;
- Pulizia a fondo delle scaffalature, degli armadi e degli arredi ove presenti utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.

È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.

CORRIDOI, SCALE, ATRIO E AREE COMUNI

Servizi giornalieri

- Spazzatura di tutti i pavimenti;
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti.

Servizi settimanali

Almeno **tre volte alla settimana**:

- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini;
- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali;
- Spolveratura a "umido" di arredi vari eventualmente presenti;
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati;
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;
- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga.

Almeno **una volta alla settimana**:

- Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri;
- Pulizia mancorrenti e ringhiere;
- Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico).

Servizi mensili

- Pulizia delle porte e portoni;
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera.

Servizi periodici

Almeno **quattro volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie, durante le vacanze pasquali e al termine delle lezioni):

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti;
- Pulizia vetri interni ed esterni, ove possibile, delle finestre;
- Pulizia davanzali, al bisogno
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno.

Almeno **due volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante periodi interruzione attività didattiche o al bisogno):

- Pulizia di targhe e maniglie;
- Pulizia delle bacheche;
- Lavaggio tende non plastificate;
- Lavaggio a fondo dei pavimenti trattati a cera;
- Lavaggio punti luce e lampadari;
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili;
- Sanificazione a fondo di arredi, scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie ove presenti;
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...;
- Pulizia a fondo delle scaffalature, degli armadi e degli arredi ove presenti utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.

È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.

SERVIZI IGIENICI

Servizi giornalieri

Dopo ogni intervallo, al termine delle lezioni (o al bisogno):

- Rimozione dei rifiuti dai cestini;
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura;
- Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti;
- Lavaggio pavimenti;
- Aerare i locali;
- Segnalare eventuali disservizi o guasti.

Servizi giornalieri a fine giornata:

- Rimozione dei rifiuti dai cestini;
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura;
- Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici;
- Lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti);
- Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detersivi e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali.
- Lavaggio pavimenti.

Servizi settimanali

- Disincrostazione servizi igienici;
- Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore;
- Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni;
- Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori);
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie.

Servizi mensili

- Lavaggio pareti piastrelate;
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera.

Servizi periodici

Almeno **quattro volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie, durante le vacanze pasquali e al termine delle lezioni):

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti;
- Pulizia dei vetri interni ed esterni, ove possibile, delle finestre;
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno.

Almeno **due volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante periodi interruzione attività didattiche o al bisogno):

- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline ecc.
- Lavaggio punti luce e lampadari, ove accessibili.

È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.

Nei bagni non devono mai mancare:

Sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta si riempiono);

carta igienica nei distributori;

Asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) nei dispenser/distributori oppure, dove non è presente Sistema asciugamani ad aria;

Cestini per la raccolta delle salviette usate.

AULA MAGNA

L'aula magna viene abitualmente utilizzata anche da soggetti terzi, come le associazioni sindacali o professionali, richiede pertanto una particolare attenzione sia per la pulizia, che per la sanificazione.

Servizi giornalieri

- Spolveratura "a umido" di sedie, tavoli e arredi;
- Spazzatura di tutti i pavimenti;
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti;
- Areare i locali;
- Segnalare la mancata pulizia da parte dei soggetti esterni qualora prevista da apposita convenzione d'uso dei locali.

Servizi settimanali

Almeno **tre volte alla settimana**:

- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini, ove presenti;
- Spolveratura di tutte le superfici accessibili;
- Spolveratura a "umido" di arredi vari;
- Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra;
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati;
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;
- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga ove provvista.

Servizi mensili

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali;
- Pulizia delle porte;
- Lavaggio a fondo pavimenti.

Servizi periodici

Almeno **quattro volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie, durante le vacanze pasquali e al termine delle lezioni):

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti;
- Pulizia vetri interni ed esterni, ove possibile, delle finestre;
- Pulizia davanzali, al bisogno, ove presenti;
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno.

Almeno **due volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante periodi interruzione attività didattiche o al bisogno):

- Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra;
- Lavaggio tende non plastificate ove presenti;
- Lavaggio a fondo dei pavimenti trattati a cera;
- Lavaggio punti luce e lampadari;
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili;
- Sanificazione a fondo di arredi, scrivanie, panche, sedie, armadi ove presenti;
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline, ecc.

È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.

PALESTRA E SPOGLIATOI

Le aree dedicate all'attività fisica, poiché talvolta sono utilizzate anche da soggetti terzi, come le associazioni sportive esterne, richiedono più di ogni altro locale una particolare attenzione sia per la pulizia, che per la sanificazione.

Servizi giornalieri

- Spolveratura “a umido” di panche, tavoli e arredi;
- Spazzatura di tutti i pavimenti;
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti;
- Areare i locali (in particolare gli spogliatoi);
- Segnalare la mancata pulizia da parte dei soggetti esterni qualora prevista da apposita convenzione d'uso dei locali.

Servizi settimanali

Almeno **tre volte alla settimana**:

- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini, ove presenti;
- Spolveratura di tutte le superfici accessibili;
- Spolveratura a “umido” di arredi vari;
- Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra;
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati;
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;
- Lavaggio del pavimento con metodi “manuali” o con lava asciuga ove provvista.

Servizi mensili

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali;
- Pulizia delle porte;
- Lavaggio a fondo pavimenti.

Servizi periodici

Almeno **quattro volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie, durante le vacanze pasquali e al termine delle lezioni):

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti;
- Pulizia vetri interni ed esterni, ove possibile, delle finestre;
- Pulizia davanzali, al bisogno, ove presenti;
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno.

Almeno **due volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante periodi interruzione attività didattiche o al bisogno):

- Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra;
- Lavaggio tende non plastificate ove presenti;
- Lavaggio a fondo dei pavimenti trattati a cera;
- Lavaggio punti luce e lampadari;
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili;
- Sanificazione a fondo di arredi, scrivanie, panche, sedie, armadi ove presenti;
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline, ecc.

È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.

UFFICI

Servizi giornalieri

- Spolveratura “a umido” di tavoli e arredi;
- Spazzatura di tutti i pavimenti;
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti.

Servizi settimanali

Almeno **tre volte alla settimana**:

- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini;
- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali;
- Spolveratura a “umido” di arredi vari;
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati;
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;
- Lavaggio del pavimento con metodi “manuali” o con lava asciuga;

Almeno **una volta alla settimana**;

- Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri;
- Pulizia dei computer, tastiere e monitor.

Servizi mensili

- Pulizia delle porte;
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera.

Servizi periodici

Almeno **quattro volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie, durante le vacanze pasquali e al termine delle lezioni):

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti;
- Pulizia vetri interni ed esterni, ove possibile, delle finestre;
- Pulizia davanzali, al bisogno;
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno.

Almeno **due volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante periodi interruzione attività didattiche o al bisogno):

- Pulizia di targhe e maniglie;
- Pulizia delle bacheche;
- Lavaggio tende non plastificate;
- Lavaggio a fondo dei pavimenti trattati a cera;
- Lavaggio punti luce e lampadari;
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili;
- Sanificazione a fondo di arredi, scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie ove presenti;
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...;
- Pulizia a fondo delle scaffalature, degli armadi e degli arredi utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.

È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.

PULIZIA DEI COMPUTER

Monitor a tubo catodico

Attrezzatura

- Panno in microfibra;
- Idoneo detergente.

Procedura

- Prima di iniziare qualsiasi operazione è necessario spegnere il computer, scollegarlo dalla rete e lasciarlo raffreddare.
- Indossare i DPI;
- Passare il panno umido di detergente, evitando di spruzzare qualsiasi sostanza direttamente sopra il monitor;
- L'involucro esterno del computer può essere trattato con un idoneo sgrassante multi-uso.

Monitor a LCD

Attrezzatura

- Panno in microfibra;
- Idoneo detergente.

Procedura

- Il monitor LCD è più delicato e difficile da pulire poichè anche i normali detergenti per vetri potrebbero creare molti aloni.
- E consigliabile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra.
- Indossare i DPI;
- Bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor;
- Procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo
- Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.
- Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un detergente sgrassante.

Tastiera

Attrezzatura

- Panni in microfibra
- Idoneo detergente
- Aspirapolvere

Procedura

Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili; Pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

AREE ESTERNE

Servizi giornalieri

- Spazzatura aree esterne
- Rimozione di rifiuti sparsi nelle aree di pertinenza adiacenti agli ingressi;
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte, dei diversi contenitori porta rifiuti e dei posacenere delle aree esterne;
- Esposizione dei contenitori e dei sacchi rispettando i giorni programmati e le modalità di raccolta (non prima di due ore antecedenti l'inizio del servizio da parte degli operatori autorizzati Amiat Gruppo Iren), ritirare i contenitori a svuotamento avvenuto;
- Segnalare la mancata pulizia da parte dei soggetti esterni.

Servizi settimanali

Almeno **una volta alla settimana**;

- Pulizia mancorrenti e ringhiere;
- Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne;
- Lavaggio aree esterne;
- Lavaggio e disinfezione cestini di raccolta;
- Aspirazione/battitura stuoie e zerbini.

Servizi periodici

- Innaffiatura delle piante e delle aree a verde ove possibile.

Almeno **quattro volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie, durante le vacanze pasquali e al termine delle lezioni):

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti;
- Pulizia aree verdi;
- Pulizia vetri interni ed esterni, ove possibile, delle finestre;
- Pulizia davanzali, al bisogno, ove presenti;
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno.

Almeno **due volte l'anno** (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante periodi interruzione attività didattiche o al bisogno):

- Sanificazione a fondo degli attrezzi ludici;
- Pulizia di targhe e maniglie;
- Lavaggio punti luce, ove accessibili;
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili;

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

L'osservanza di alcune semplici regole sono essenziali per un più efficace sistema di raccolta differenziata

Carta e cartone (libri, giornali, riviste, quaderni, cartono piegati, imballaggi)

- Vanno riposti sfusi, senza alcun sacchetto di contenimento;
- I cartoni devono essere piegati e, se non entrano nel bidone, lasciati a fianco dei contenitori nei giorni e negli orari di raccolta;
- Cartoni per latte e bevande vanno sciacquati prima del loro deposito..

Imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi detersivo, confezioni, polistirolo, cellophane, piatti, bicchieri, ecc.)

- Gettare solo gli imballaggi in plastica che contengono e avvolgono un altro prodotto;
- Bottiglie di plastica e contenitori in genere devono essere risciacquate e schiacciate prima del loro deposito;
- Non buttare oggetti in plastica dura (spazzolini, giocattoli, ecc.) che vanno gettati nei contenitori dei rifiuti non recuperabili;
- I sacchetti biodegradabili devono essere usati per i rifiuti organici

Vetro e imballaggi in metallo (lattine, barattoli, carta stagnola, vaschette in alluminio)

- Vanno riposti sfusi, senza sacchetto di contenimento;
- Non buttare specchi, vetri da finestra, piatti, tazzine, ceramica, pentole, lampadine, neon.

Rifiuti organici

- Scarti organici vanno riposti sempre deposti in un sacchetto;
- Eventuali alimenti vanno deposti privi di imballaggio.

Rifiuti non recuperabili

- Oggetti in plastica dura, in gomma e in ceramica;
- Carta sporca, giocattoli;
- Tutti i residui che non sono recuperabili in altro modo.

Altri rifiuti

- Ingombranti quali mobili, sedie ed arredi: ritiro gratuito su prenotazione sul sito www.amiat.it;
- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, frigoriferi, condizionatori, monitor piccoli elettrodomestici: presso i centri di raccolta o ritiro gratuito su chiamata (se di grossa dimensione);
- Pericolosi quali batterie pile, farmaci e medicinali scaduti, toner, latte di vernice: presso i centri di raccolta o nei contenitori appositi (pile e farmaci dislocati presso negozi e farmacie);
- Sfalci e ramaglie, potatura di alberi; presso i centri di raccolta (servizio a pagamento);
- Abiti usate, scarpe, presso i centri di raccolta o nei contenitori appositi dislocati sul territorio.

ANOMALIE ED EVENTI IMPREVISTI

All'interno della struttura scolastica si possono determinare situazioni non previste e/o non programmabili che devono comunque essere affrontati al meglio e nel modo più veloce ed efficace possibile, quali ad esempio guasti, atti vandalici, infortuni ad allievi o dipendenti con possibile contaminazione dell'ambiente da parte di liquidi organici (sangue, vomito, ecc).

In particolare, l'infortunio che veda coinvolto un lavoratore o collaboratore scolastico deputato allo svolgimento delle attività di pulizia, potrebbe determinare un successivo problema legato alla sua sostituzione e quindi all'organizzazione interna della struttura.

Per la risoluzione di tali criticità risulta quindi fondamentale essere in grado di fronteggiare tali eventi attraverso soluzioni rapide e ad effetto immediato.

Pertanto, compatibilmente con la disponibilità di personale e con la programmazione dei turni di servizio, l'organizzazione del lavoro si articola in un sistema dinamico, funzionale alla ordinaria erogazione di tutti i servizi scolastici, attraverso un regime orario che prevede una turnazione degli operatori addetti alle pulizie in modo da rispondere ad eventuali imprevisti in modo efficiente.

Versamento di materiale organico

Durante le operazioni di pulizia si dovrà avere l'accortezza di tenere lontani gli alunni.

In caso di imbrattamento con materiale organico (sangue, urina, vomito...), occorre:

- Indossare guanti monouso;
- Raccogliere lo sporco con stracci monouso;
- Pulire e disinfettare le superfici contaminate;
- Al termine delle operazioni di pulizia e sanificazione togliere e buttare i guanti monouso e lavarsi le mani.

Atti vandalici

L'operatore che per primo viene a conoscenza di un atto vandalico verificatosi ai danni dell'edificio scolastico è tenuto ad avvisare immediatamente il Dirigente Scolastico, o altra persona delegata, e, se necessario, l'autorità di competenza.

Operazioni principali:

- Isolare la zona coinvolta;
- Indossare i guanti o le protezioni idonee a svolgere l'operazione di pulizia;
- Pulire la zona soggetta a danno o tentare di ripristinarla (in base al danno più o meno grave subito).

Guasti

In caso di guasto risulterà necessario:

- Isolare la zona coinvolta;
- Informare immediatamente il Dirigente Scolastico, o altra persona delegata, e provvedere alla compilazione dell'apposita scheda di segnalazione;
- Al termine delle operazioni di ripristino procedere, se necessario, alla pulizia delle zone/locali interessati dal guasto (nel caso di rottura di servizi igienici ad esempio).

Malattie infettivo-diffusive

Le procedure fin qui descritte, accuratamente eseguite, risultano ampiamente sufficienti a garantire la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature presenti nella struttura scolastica, anche qualora si verificano casi di malattia infettivo-diffusiva.

Per le malattie a trasmissione oro-fecale (es. salmonellosi, epatite A), l'attenzione è rivolta alla pulizia dei servizi igienici e a tutti quei punti che vengono maggiormente toccati, oltre che, naturalmente, agli arredi e alle attrezzature relative al servizio di refezione.

Per quanto attiene le malattie a trasmissione aerea (es. meningiti, influenza), particolare attenzione è invece rivolta all'aerazione dei locali, al fine di garantirne un buon ricambio d'aria.

Anche il manifestarsi di infestazioni da pidocchi non necessita di particolari pulizie, oltre alla ordinaria pulizia degli arredi delle aule, poiché tali infestanti non permangono a lungo nell'ambiente.

Derattizzazione, deblattizzazione disinfestazione

La occasionale presenza di topi, blatte o altri infestanti deve essere affrontata attraverso opportuni provvedimenti che limitino i rischi di intossicazione.

In considerazione della particolare tipologia di utenza, nelle scuole gli eventuali interventi devono rispettare le seguenti indicazioni:

- Le esche o altri repellenti potenzialmente nocivi vanno sistemati o diffusi in locali e/o in orari che escludano il pericolo di intossicazione degli utenti;
- La manipolazione delle esche o degli altri repellenti va effettuato da ditte specializzate o da personale della scuola correttamente informato a cui sono stati consegnati i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti dalla scheda tossicologica;
- In ogni caso copia della scheda tossicologica dei prodotti chimici utilizzati deve essere conservata presso la scuola e portata a conoscenza di ogni utente potenzialmente interessato;
- I lavoratori della scuola eventualmente coinvolti devono essere prontamente informati degli interventi in essere e dotati eventualmente al bisogno dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

RISCHI, PROTEZIONE E OBBLIGHI DEI LAVORATORI

L'istituto scolastico è un "luogo di lavoro" in cui ognuno dei soggetti, che a vario titolo si trova ad operare, ha un ruolo attivo e ben delineato.

Il D.Lgs. 8 Aprile 2008 n. 81, all'art.20, comma 1, recita: "Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e di quella delle altre presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".

Tra i fattori di rischio più frequentemente presenti e riscontrabili nelle operazioni di pulizia si possono identificare:

- Il rischio "chimico";
- Il rischio "da movimentazione dei carichi";
- Il rischio "biologico";
- Il rischio "caduta dall'alto";
- Il rischio "di inciampo/scivolamento.

I lavoratori, al fine di prevenire i rischi sopra citati, devono osservare degli obblighi, mettendo in atto procedure conformi a quanto stabilito dal datore di lavoro, dalle istruzioni presenti sull'etichetta dei prodotti o sui macchinari.

Il D.Lgs. n. 81/2008 obbliga tutti i lavoratori a:

- Osservare le disposizioni e le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati;
- Utilizzare e indossare in modo appropriato i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) loro forniti;
- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto eventuali anomalie o guasti di mezzi e dispositivi, o qualsiasi altra situazione di pericolo di cui vengono a conoscenza. In quest'ultimo caso i lavoratori potranno, in base alle loro competenze e possibilità, adoperarsi per eliminare o ridurre tali criticità e pericoli;
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione o controllo su macchinari e attrezzature;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di loro competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza propria e quella di altri soggetti;
- Sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prevista nei loro confronti;
- Contribuire insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la salute e la sicurezza di loro stessi e degli altri lavoratori durante l'espletamento dei loro compiti.

MODALITÀ DI CONTROLLO INTERNO

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare la qualità del servizio di pulizia e sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse.

La quotidiana vigilanza consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere fatto a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.

Il controllo della corretta applicazione delle procedure fin qui descritte secondo quanto previsto dal piano di lavoro dei collaboratori scolastici è affidato al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

A tal fine potranno essere predisposte alcuni strumenti utili a monitorare le attività quali ad esempio:

- **Registro delle attività**, composto da "schede degli interventi" che devono riportare giornalmente gli interventi svolti, controfirmati dall'operatore che ne ha curato l'esecuzione. Le schede devono essere mantenute visibili nell'ambiente cui si riferiscono;
- **Registro dei controlli**. Composto da schede di rilevazione e monitoraggio. Per esprimersi sulla sufficienza o meno delle condizioni di pulizia dei vari ambienti si dovrà valutare l'eventuale presenza di sporco diffuso sulle superfici, presenza di depositi di polvere, presenza di impronte o macchie, presenza di ragnatele, presenza di residui di sostanze di varia natura, mancata sostituzione di sacchetti porta rifiuti, mancata vuotatura di cestini, assenza di carta igienica, sapone, carta asciugamani cestini per rifiuti nei servizi igienici.
In relazione al numero e alle tipologie di anomalie rilevate, si procederà all'individuazione delle possibili cause e delle opportune azioni correttive.

UTILIZZO EXTRASCOLASTICO DELLA STRUTTURA

Eventuali convenzioni di utilizzo dei locali da parte di altri soggetti (palestre succursali, aula magna sede centrale, aule e laboratori) saranno oggetto di specifiche comunicazioni interne.

Le modalità di svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione a seguito dell'utilizzo dei locali scolastici da parte di enti, associazioni o altri soggetti esterni sono disciplinate secondo quanto previsto dalle rispettive convenzioni di utilizzo.

In caso di assenza di disposizioni resta implicito che la garanzia dell'igiene dei locali dell'istituzione scolastica è a carico di quest'ultima.

NOTE

Il piano di lavoro del personale ATA ed in particolare dei collaboratori scolastici per le operazioni di pulizia integra il presente protocollo.

È fatto assoluto divieto di utilizzare sostanze o prodotti non forniti direttamente da questa Istituzione Scolastica.

Torino, 3 marzo 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca DI LIBERTI